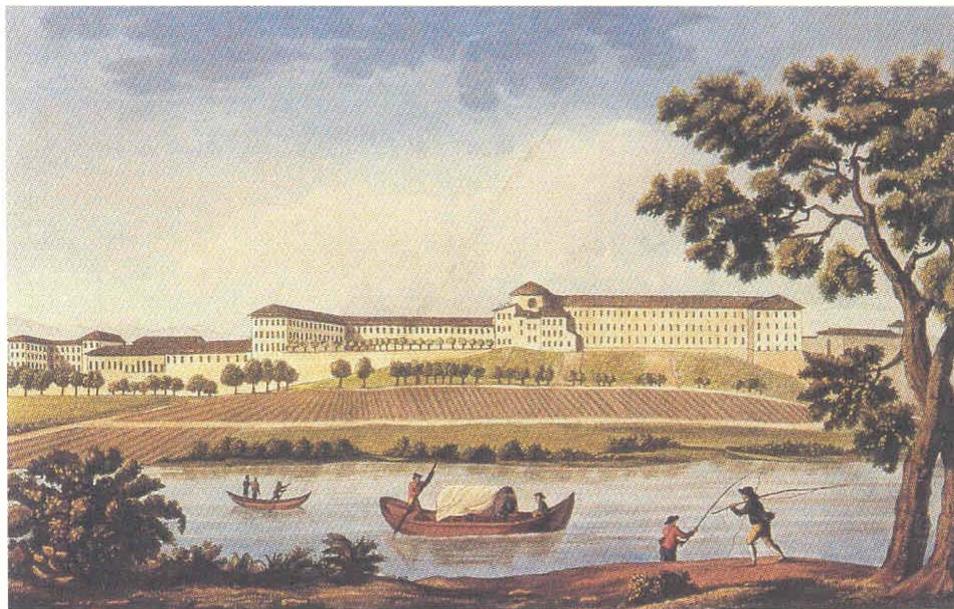


DI PARCHI E DI GIARDINI

a cura di
PIER LUIGI BASSIGNANA



Torino
Incontra

INDICE

<i>PRESENTAZIONE</i> , di Enrico Salza	Pag. 7
Costanza Roggero Bardelli I PARCHI DELLA MEMORIA: MIRAFIORI E IL REGIO PARCO CON IL PALAZZO DEL VIBOCCONE	Pag. 9
Mirella Macera I GIARDINI REALI	Pag. 63
Pietro Passerin d'Entrèves IL PARCO DI STUPINIGI	Pag. 85
Daniela Biancolini LA CORONA VERDE DEL CASTELLO DI AGLIE'	Pag. 109
Mirella Macera IL PARCO DI RACCONIGI	Pag. 141
Paolo Cornaglia I GIARDINI DI VENARIA REALE	Pag. 161
Annalisa Dameri UN PARCO PER LA CITTA': IL VALENTINO	Pag. 229
Federico Fontana - Cristina Mossetti VILLA DELLA REGINA	Pag. 269

PRESENTAZIONE

Uno dei punti forti che l'area torinese presenta, è rappresentato dai suoi parchi e dai suoi giardini.

Inizialmente nati accanto alle residenze reali ed alle grandi dimore patrizie, per il diletto di sovrani e di nobili, col tempo sono diventati fruibili anche dalla popolazione: è un patrimonio notevolissimo, che poche aree urbane possono vantare. Un patrimonio che deve essere conservato e tutelato non soltanto come bene in sé, ma perché rappresenta un altro tassello di quel rilancio di Torino e della sua immagine, che la Città da tempo va proponendo.

In molti casi si tratta di autentiche opere d'arte, frutto di architetti famosi che hanno firmato i più importanti giardini d'Europa; opere, però, particolarmente delicate, soggette, se trascurate, ad un rapido deperimento. In questo senso, le vicende della storia e le trasformazioni urbanistiche, oltre all'incuria che, in qualche caso, è stata la conseguenza di situazioni proprietarie incerte, hanno certamente provocato molti danni.

Per nostra fortuna, però, si tratta di danno spesso rimediabili: un albero si può sempre ripiantare, un prato può essere messo nuovamente a dimora, il percorso di un sentiero può essere ricostruito. I saggi contenuti nel volume, oltre a documentare la ricchezza e la preziosità dei giardini torinesi, testimoniano anche di quanto è stato fatto e si sta facendo per il loro recupero e per una loro totale risistemazione.

Ovviamente, un discorso a parte merita il Parco del Valentino: nato come parco pubblico, per soddisfare il loisir dei torinesi, è stato protagonista di molte vicende importanti della vita cittadina: teatro delle grandi Esposizioni, come è stato narrato in un altro volume della collana, è stato anche sede espositiva e testimone di grand prix automobilistici: emblema di Torino ed altro punto di forza sul quale fare affidamento.

Nel proporre questo nuovo volume ai lettori, mi preme ringraziare quanti hanno contribuito alla sua realizzazione: gli Autori delle conferenze, lo staff tecnico di Torino Incontra, il curatore dell'iniziativa, Pier Luigi Bassignana, e, soprattutto il pubblico: senza la cui attenta partecipazione questo lavoro non avrebbe visto la luce.

ENRICO SALZA
Presidente Torino Incontra